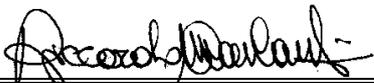




**REGOLAMENTO DEL
COMITATO DI VIGILANZA
PER LA SALVAGUARDIA
DELLA IMPARZIALITA'**


Edizione 2 Rev 5 del 30.08.2024

5		
Rev.	Predisposizione RESPONSABILE SISTEMA QUALITA' <i>Riccardo Ciarlantini</i>	Verifica e Approvazione CDA-Consigliere Delegato/DT <i>Antonio Masucci</i>

Rev.	Data	Descrizione Modifica	Motivo Modifica
0	17.06.19	Prima Emissione 2ª Edizione	Rivisitazione generale
1	20.07.19	Aggiunte ulteriori Parti Interessate all'attività del CSI (MIT, ACCREDIA) e previste azioni nel caso i pareri del CSI non fossero attuati e la facoltà di non attuare pareri in contrasto con le procedure interne di ISARail SpA o con altri requisiti obbligatori	Recepimento rilievo ACCREDIA a seguito di esame documentale per estensione accreditamento
2	30.04.22	inserimento § 4	Recepimento Rilievo ACCREDIA Audit 09/2022
3	11.07.22	Revisione § 3	Recepimento rilievo ACCREDIA n. 10 audit del 12-13-14/07/2022
4	31.08.23	Rev Art. 2	Recepimento rilievo ACCREDIA n. 2 audit del 26-29/06/2023
5	30.08.24	Rev. Art.7	Revisione del funzionamento

<input checked="" type="checkbox"/> COPIA CONTROLLATA
<input type="checkbox"/> COPIA NON CONTROLLATA

N°	03	
N°		

INDICE

INTRODUZIONE	4
Art. 1 Oggetto	4
Art. 2 Struttura del Comitato di Vigilanza	4
Art. 3 Responsabilità e Compiti	5
Art. 4 Cause di Ineleggibilità	6
Art. 5 Supervisione	6
Art. 6 Valutazione	7
Art. 7 Funzionamento	7
Art. 8 Esiti delle Attività del CSI	9

INTRODUZIONE

ISARail SpA svolge attività di valutazione della conformità di prodotti/processi/servizi nel settore ferroviario (nel seguito riferite come “attività di valutazione” o “attività”).

Per ottemperare ai requisiti contenuti nei Regolamenti Generali per l'erogazione di Servizi di Valutazione della Conformità realizzati sotto accreditamento di ACCREDIA, lo statuto di ISARail SpA prevede che il Consiglio di Amministrazione deleghi la responsabilità di supervisione del processo di valutazione ad un apposito **Comitato di Vigilanza per la Salvaguardia dell'Imparzialità** (nel seguito **CSI**).

Art. 1 Oggetto

Con il presente regolamento ISARail SpA intende disciplinare il funzionamento operativo del Comitato di Vigilanza, di cui allo Statuto Societario di ISARail SpA.

Art. 2 Struttura del Comitato di Vigilanza

Il CSI è nominato dal Consiglio di Amministrazione ed i suoi membri restano in carica fino a dimissioni o a revoca. La revoca viene deliberata dal Presidente della ISARail SpA o dal Consiglio di Amministrazione.

In caso di revoca o dimissioni subentra il primo dei membri supplenti; entro 30 gg il Consiglio di Amministrazione provvede ad una nuova nomina.

Il CSI è composto da un Presidente, due membri nominati e due membri supplenti.

Essi sono scelti in modo tale da assicurare la continua adeguatezza ed il costante equilibrio delle parti interessate alla certificazione senza che predominino singoli interessi, salvaguardando in tal modo la trasparenza e l'imparzialità di giudizio. Il Comitato è composto da almeno un membro per ognuna delle categorie delle parti terze interessate quali in via esemplificativa e non esaustiva:

- clienti del CAB;
- produttori di beni e fornitori servizi (es. Associazioni dell'Artigianato, Associazione di imprenditori operanti nel settore ferroviario, associazioni industriali, del commercio, del terziario) operanti nei settori coperti dalle attività del CAB o in settori ad essi affini;
- committenti, utilizzatori o utenti/consumatori dei prodotti/servizi coperti dalle certificazioni rilasciate dalla società (es. ancora associazioni di produttori come sopra e Associazioni di Consumatori Associazioni di Proprietari di Immobili e Grande Committenza);
- autorità di regolamentazione competenti nei settori di attività del CAB (es.: Enti Pubblici appaltanti, Comuni, Pubblica Amministrazione);
- Mondo Accademico sistemi di gestione e Organismi di certificazione Business Assurance accreditati (qualità, ambiente sicurezza)
- Esponenti degli Enti di normazione, di Enti di studio e ricerca (es. università) e degli Ordini professionali.

Essi sono scelti in modo da garantire al massimo l'imparzialità delle attività di valutazione.

Le richieste inoltrate via email (preferibilmente posta certificata) ai membri per loro adesione al CSI, vanno inviate anche agli enti presso i quali questi svolgono o hanno svolto le loro prestazioni professionali o di dipendenza. Questa attività deve essere eseguita dalla DG e dalla DT, che dovranno altresì:

- monitorare le richieste, per verificare la correttezza della procedura e accertare l'effettiva rappresentatività della parte interessata nel corso del tempo;
- riesaminare annualmente le nomine e i CV dei membri del CSI per verificarne la conformità al presente "Regolamento", e nel caso si riscontrassero difformità si procederà alla rivalutazione dei membri del CSI e alla successiva nomina dei rappresentanti delle parti interessate eventualmente vacanti.

Pertanto Il CSI deve essere formalmente documentato per garantire quanto segue:

- a) una rappresentanza equilibrata delle parti significativamente interessate, in modo che nessun singolo interesse prevalga (il personale interno o esterno dell'organismo di certificazione è considerato un singolo interesse e non deve prevalere);
- b) l'accesso a tutte le informazioni necessarie per consentirgli di svolgere tutte le sue funzioni.
- c) riunioni regolari, almeno una volta all'anno, siano tenute e documentate).

Se il top management di ISARAIL non segue l'input di questo meccanismo, il meccanismo avrà il diritto di intraprendere azioni indipendenti (ad esempio informando le autorità, gli enti di accreditamento, le parti interessate). Nell'intraprendere azioni appropriate, dovranno essere rispettati i requisiti di riservatezza di 4.5 relativi al cliente e all'organismo di certificazione.

L'input che è in conflitto con le procedure operative dell'organismo di certificazione o altri requisiti obbligatori non dovrà essere seguito. La direzione dovrà documentare il ragionamento alla base della decisione di non seguire l'input e conservare il documento per la revisione da parte del personale appropriato.

L'ERA dovrà essere inclusa nell'elenco degli organismi a cui il meccanismo di salvaguardia imparziale dovrà indirizzare la comunicazione delle azioni indipendenti intraprese.)

Art. 3 Responsabilità e Compiti

Il CSI ha la responsabilità di assicurare che ISARail SpA posseda e conservi nel tempo i requisiti inerenti all'organizzazione, alla gestione, al personale, ai mezzi ed alle attrezzature necessari ad ottemperare al ruolo di Organismo Ferroviario Indipendente ed in particolare che:

- abbia e mantenga un comportamento ispirato a valori di correttezza, di trasparenza e collaborazione nei confronti dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (**ANSFISA**), del Ministero dei Trasporti (**MIT**), dell'Ente Italiano di accreditamento **ACCREDIA**, **dell'Agenzia Ferroviaria Europea - ERA** e altre Autorità Competenti;
- operi con assoluta imparzialità garantendo che non esistano collegamenti di alcun tipo con parti direttamente coinvolte in alcun modo con gli elementi oggetto di valutazione, e che non sussistano situazioni di potenziale dipendenza dalle parti interessate alla valutazione;
- abbia e mantenga un'organizzazione di risorse e mezzi atta a garantire il corretto svolgimento delle attività di valutazione della conformità;
- predisponga, mantenga, attui e migliori un sistema di procedure e pratiche operative atte a garantire il più elevato livello qualitativo nello svolgimento delle azioni di valutazione.

Al fine di rispondere alle responsabilità citate, il CSI esercita azioni di supervisione, come descritto al successivo art. 4, supportate da attività di valutazione, come descritto al successivo art. 5.

Se ISARail SpA non dovesse attuare le decisioni del CSI, questi ha il diritto di intraprendere azioni indipendenti ed appropriate (per esempio, informare le autorità, gli organismi di accreditamento, le parti interessate), seppure nel rispetto dei requisiti di riservatezza relativi ai Committenti di ISARail SpA e della stessa ISARail SpA.. Tuttavia, ISARail SpA si riserva la facoltà di non attuare azioni qualora i pareri del CSI fossero in conflitto con le procedure operative di ISARail SpA o con altri requisiti obbligatori. In tal caso la Direzione Generale di ISARail SpA provvede a documentare le ragioni che l'hanno portata a decidere di non seguire tali pareri e a conservarne le giustificazioni per il riesame da parte delle Parti Interessate e di Personale appropriato.

Art. 4 Cause di Ineleggibilità

Non possono essere nominati componenti del Comitato:

- coloro i quali siano stati condannati con sentenza, anche non definitiva 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento,
 - 2) alla reclusione per uno dei quattro delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel R. D. n. 267 del 16 marzo 1942 e successive modifiche ed integrazioni;
 - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria; 4) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
 - gli interdetti, gli inabilitati e i falliti;
 - i dipendenti di ISARail Spa nonché chiunque abbia partecipato a qualunque titolo nel processo di certificazione gestito da ISARail;
 - i dipendenti ed i soci di società di consulenza ed i consulenti liberi professionisti che svolgono attività di consulenza in materia di certificazione di prodotto o di sviluppo di prodotti oggetto di certificazione
- 4.2. I componenti del Comitato sono tenuti a comunicare senza indugio a ISARail l'eventuale sopravvenienza anche di una sola delle suddette cause di ineleggibilità in quanto comportano la decadenza immediata dall'incarico.

Art. 5 Supervisione

Con frequenza annuale, il CSI, in base all'esame dei processi e dei dati aziendali, esprime valutazioni:

- sull'imparzialità e correttezza dell'azienda nello svolgimento delle attività;
- sulle pratiche di valutazione e/o certificazione deliberate dalla Direzione Tecnica e/o sulle modalità di istruzione delle dette pratiche;
- su ricorsi ed appelli;
- sull'andamento degli aspetti finanziari riguardanti le attività di valutazione della conformità;

- sull'opportunità di apportare miglioramenti all'organizzazione finalizzati a garantire il raggiungimento dei requisiti necessari allo svolgimento delle attività di valutazione.

La Direzione aziendale offre la necessaria collaborazione per permettere al CSI di svolgere l'attività di supervisione.

Art. 6 Valutazione

Il CSI effettua valutazioni mirate delle attività effettuate da ISARail SpA in modo da garantire la conformità delle attività stesse agli obblighi legislativi, contrattuali ed alle procedure di riferimento dell'azienda, verificando a campione le pratiche relative alle valutazioni della conformità, considerando tutte le fasi costituenti il processo valutativo (ovvero nelle fasi coperte dai requisiti delle normative di riferimento) ed in particolare:

- adeguatezza di metodi di lavoro e del Sistema di Gestione per la Qualità ai fini dello svolgimento delle attività di valutazione;
- capacità di applicazione delle indicazioni e prescrizioni previste nel Sistema di Gestione per la Qualità;
- adeguatezza del processo di offerta e di comunicazione;
- adeguatezza della pianificazione delle attività e del loro monitoraggio;
- verifica preliminare e di valutazione della documentazione,
- esame delle eventuali non conformità e loro chiusura,
- verifiche periodiche di mantenimento, gestione ed amministrazione dei certificati di valutazione;

La Direzione Tecnica assicura la necessaria collaborazione per permettere al CSI di svolgere le suddette attività di valutazione.

Art. 7 Funzionamento

La ISARAIL dispone di un meccanismo per salvaguardare la propria imparzialità. Il meccanismo fornisce un contributo su quanto segue:

- a) le politiche e i principi relativi all'imparzialità delle sue attività di certificazione;
- b) qualsiasi tendenza da parte di ISARAIL a consentire che considerazioni commerciali o di altro tipo impediscano la fornitura coerente e imparziale di attività di certificazione;
- c) questioni che incidono sull'imparzialità e sulla fiducia nella certificazione, inclusa l'apertura al cambiamento.
- d) comprese quelle che possono essere causate da:
 - condivisione di risorse con una qualsiasi delle entità elencate nella sezione 4.2.3 dell'ERA Assessment Scheme;
 - altre attività di risorse condivise del CAB.
 - compreso l'impiego di altre risorse sotto il diretto controllo del CAB (personale assunto, esperti che svolgono attività di valutazione della conformità). (5.2 ERA Scheme 2.0

NOTA 1 Altri compiti o doveri (ad esempio, la partecipazione al processo decisionale) possono essere assegnati al meccanismo, a condizione che questi compiti o doveri aggiuntivi non compromettano il suo ruolo essenziale di garantire l'imparzialità.

NOTA 2 Un possibile meccanismo può essere un comitato istituito da uno o più organismi di certificazione, un comitato implementato da un proprietario di schema, un'autorità governativa o una parte equivalente.

NOTA 3 Un singolo meccanismo per diversi schemi di certificazione può soddisfare questo requisito.

NOTA 4 Se l'organismo di certificazione fornisce anche la certificazione dei sistemi di gestione, un comitato che soddisfa ISO/IEC 17021-1:2015, 6.2, può anche soddisfare questa sotto clausola (5.2) a condizione che siano stati soddisfatti tutti i requisiti di 5.2.

Il CSI si riunisce normalmente annualmente; laddove necessario, in qualche caso, soprattutto per approfondire questioni più tecniche, si rendono necessari uno o due incontri ulteriori.

La convocazione del comitato viene fatta dal Presidente del CSI, per iscritto, almeno cinque giorni prima della data prevista per la seduta stessa.

Per la validità della seduta è necessaria la presenza di Presidente e di due membri del comitato: tali membri sono normalmente i due membri nominati, ma possono essere sostituiti da membri supplenti. In caso di assenza del Presidente è demandato al Direttore Generale il compito di presiedere il Comitato o di nominare un Presidente supplente.

Al fine di garantire l'imparzialità di giudizio, detti membri non devono avere alcuna implicazione con le attività riportate all'ordine del giorno.

Il CSI, per il migliore svolgimento delle attività della seduta, può richiedere il contributo delle Direzioni di ISARail e può ricorrere alla presenza di un segretario verbalizzante.

Gli argomenti minimi obbligatoriamente presenti nell'ordine del giorno nelle riunioni del comitato riguardano:

- Verifica della composizione del CSI e della sua composizione in merito all'imparzialità.
- Approvazione dell'ordine del giorno;
- Approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

Accanto agli argomenti minimi, l'ordine del giorno contiene ulteriori elementi in base alle esigenze di supervisione espresse di volta in volta dal CSI; tali argomenti sono generalmente relativi a:

- presentazione dei dati di conto economico, per consentire la sorveglianza degli aspetti finanziari delle attività valutarie;
- relazione della Direzione Tecnica sull'andamento operativo delle attività valutarie;
- Valutazione di appelli e ricorsi (se presenti) ed argomenti vari ed eventuali che potrebbero emergere nel corso delle riunioni stesse;
- esiti di eventuali valutazioni;
- gestione di non conformità e/o di azioni correttive, preventive o migliorative precedentemente segnalate dal CSI.

In base agli elementi osservati il CSI esprime valutazioni in termini di adeguatezza e/o di non conformità e/o azioni migliorative rispetto al processo aziendale.

Ogni membro ha diritto ad un voto. Per la validità delle deliberazioni è necessaria la maggioranza dei consiglieri presenti.

Delle deliberazioni del CSI si fa constare con verbale firmato dal Presidente del comitato e dal Segretario della seduta.

Art. 8 Esiti delle Attività del CSI

L'esito delle attività del CSI viene documentato attraverso verbali che dettagliano quali elementi sono stati oggetto di valutazione e documentano le eventuali anomalie riscontrate.

Il Presidente del CSI riporta i risultati di tale attività di verifica nell'ambito delle riunioni periodiche del comitato onde permetterne l'analisi e discussione.

Non Conformità minori (formali), osservazioni e commenti vengono comunque raccolte e periodicamente analizzate da parte del Direttore Tecnico e Responsabile della Qualità onde verificare l'opportunità di adeguate azioni correttive sulle pratiche/procedure operative utilizzate.

Non Conformità maggiori (sostanziali) vengono tempestivamente riportate al Direttore Tecnico e al Responsabile della Qualità per un'adeguata valutazione e per la definizione di adeguate Azioni Correttive.

In caso di Non Conformità maggiori (sostanziali), il comitato può pretendere dalla ISARail SpA la definizione ed attuazione di Azioni Correttive atte a risolvere la Non Conformità e prevenirne il ripetersi e/o richiedere approfondimenti e/o convocare una riunione straordinaria del CSI.

ISARail SpA effettua la presa in carico delle eventuali non conformità rilevate e/o delle azioni correttive e/o preventive e/o migliorative e le gestisce in conformità con le metodologie aziendali in termini di assicurazione di qualità. Il CSI è informato periodicamente sullo stato delle non conformità rilevate.